

Croce al Merito del Sangue

E' il massimo riconoscimento nell'ambito della FIODS, l'organizzazione internazionale fra le Associazioni dei Donatori di sangue, e viene attribuito a coloro che si sono espressi ai massimi livelli nel propagandare l'AVIS.

Il diploma per l'assegnazione della Croce al Merito n. 500 reca il nome di **Renati Antonio**, e gli è stato conferito nell'anno 1989.

I vecchi Avisini ossolani ben lo conoscono e sanno quanto l'AVIS sia debitrice nei suoi confronti, ma per le nuove generazioni vale forse la pena di tratteggiare il personaggio con l'augurio che fra essi spunti il degno successore.

Iscritto alla Sezione sin dagli inizi con la tessera n. 183 entra nel direttivo come "Segretario di Sezione" etichetta che lo accompagnerà sino ai giorni nostri; è in questa veste che espone tutta la sua vitalità e determinazione e non pago del pur generoso gesto della donazione, dedica tutte le sue energie all'AVIS Ossolana, tanto da diventare il simbolo.

Cresce la Sezione e parimenti cresce il dirigente avisino: Presidente dell'Avis provinciale di Novara, Presidente dell'Avis provinciale del V.C.O., Consigliere regionale, Vice-Presidente vicario regionale, Consigliere nazionale; ed i confini della Sezione si allargano portando al gemellaggio con l'Avis di Grosseto, di Bruxelles e di Kedzierzin-Kozle (Polonia). Nel cinquantenario della Sezione gli Avisini Ossolani dicono: "*Grazie Antonio*".



ASSISTENTE SPIRITUALE DELL'AVIS

Domodossola, 8 febbraio 2004

Molto Reverendo
Don Renzo COZZI
Arciprete di DOMODOSSOLA

Prot. n. 414/04

Chiarissimo Don Renzo,

Sento il dovere di informarla che la Sezione Comunale dell'A.V.I.S. Ossolana si è sempre avvalsa dell'alto patronato di un Assistente spirituale. Purtroppo le vicissitudini che hanno portato alla dipartita del compianto Don Gian Franco Tabarini, ci hanno privato di un apporto così qualificato.

Cadendo quest'anno il cinquantenario d'esistenza della nostra Sezione, nata appunto nel 1954, è motivo ulteriore nonchè unanime desiderio del Consiglio riavere al nostro fianco una presenza che ci onora e che c'è d'aiuto nel nostro procedere. Ricordo che allora la suadente ed appassionata voce dell'Arciprete del tempo, l'Eminente Monsignor Luigi Pellanda in una indimenticata omelia, toccò talmente l'animo dei fedeli da convogliare all'A.V.I.S. i primi Donatori tra cui lo scrivente.

Queste premesse mi permettono di chiederLe, Don Renzo, di continuare questa bella tradizione che ci onorerebbe, ricoprendo il ruolo di nostro Assistente spirituale.

Nella speranza di una sua accettazione mi è gradita l'occasione per porgerLe i miei ossequi.

Il Presidente
(De Franceschi rag. Mario)
Mario De Franceschi

Stim.mo Presidente Signor
Rag. Mario De Franceschi
Associazione Volontari Italiani Sangue
c/o Ospedale San Biagio
Largo Caduti Lager Nazisti, 1
28845 DOMODOSSOLA (VB)

Domodossola, 18 febbraio 2004

Stimatissimo Presidente,

ringrazio della vostra proposta per ricoprire il ruolo di Assistente spirituale per la vostra Sezione comunale di Domodossola. Sono onorato di accettare l'incarico, sia perchè anch'io ho fatto parte dei donatori A.V.I.S., sia per continuare la felice tradizione che ha visto i miei predecessori ricoprire tale ruolo.

La felice occasione della mia nomina, che ricorre nel cinquantenario di fondazione della Sezione di Domodossola, la colgo come stimolo per essere al fianco di ciascun "avisino", perchè la motivazione di un gesto altamente umano e fraterno della donazione del sangue sia sempre profonda e radicata anche nella fede in Cristo che versò il suo sangue in redenzione degli uomini, e nello stesso tempo suscitò in tante altre persone, e mi auguro nei più giovani, a ritenere tale gesto un'importante atto di solidarietà. Nell'attesa di incontrarla porgo i miei più cordiali saluti.

Don Renzo Cozzi
Don Renzo Cozzi
Arciprete